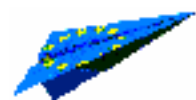




**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
Istituto d'Istruzione Superiore Statale Paolo Frisi  
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali, Alberghieri e della Ristorazione  
Liceo Scientifico ind. socio-psico-pedagogico  
Via Otranto 1, angolo Cittadini - 20157 Milano  
Tel. 02 - 3575716/8 Fax 02 - 39001523  
E-mail [paolofrisimi@tin.it](mailto:paolofrisimi@tin.it) - Sito [www.ipsfrisi.it](http://www.ipsfrisi.it)  
Cod. Fisc. 80127550152



Prot.n°2823 / C1a  
del 15/05/2010

# ESAMI DI STATO

a.s.2009/2010

## Documento del Consiglio di Classe 5B Corso diurno

# Diploma di

# TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI



## INDICE DEL DOCUMENTO

<b>Indice .....</b>	<b>2</b>
<b>Il Consiglio di Classe .....</b>	<b>3</b>
<b>Elenco dei candidati, con indicazione sulla tesina/percorso.....</b>	<b>4</b>
<b>Profilo Professionale .....</b>	<b>5</b>
<b>Presentazione della Classe .....</b>	<b>6</b>
<b>Programma di Italiano .....</b>	<b>8</b>
<b>Programma di Storia .....</b>	<b>14</b>
<b>Programma di Matematica .....</b>	<b>16</b>
<b>Programma di Legislazione Sociale .....</b>	<b>17</b>
<b>Programma di Tecnica Amministrativa .....</b>	<b>19</b>
<b>Programma di Inglese .....</b>	<b>21</b>
<b>Programma di Cultura Medico-Sanitaria .....</b>	<b>22</b>
<b>Programma di Psicologia .....</b>	<b>25</b>
<b>Programma di Educazione Fisica .....</b>	<b>28</b>
<b>Programma di I.R.C. ....</b>	<b>29</b>
<b>Presentazione dell'Area di professionalizzazione del biennio.....</b>	<b>30</b>
<b>Criteri di Valutazione .....</b>	<b>33</b>
<b>Modalità e strumenti di lavoro del Consiglio di Classe .....</b>	<b>34</b>
<b>Attività integrative ed Extra-curricolari .....</b>	<b>35</b>
<b>Simulazione prove d'esame .....</b>	<b>36</b>
<b>I Simulazione III Prova d'esame .....</b>	<b>37</b>
<b>II Simulazione III Prova d'esame .....</b>	<b>46</b>
<b>Griglia di Valutazione I prova .....</b>	<b>55</b>
<b>Griglia di Valutazione II prova .....</b>	<b>59</b>
<b>Griglia di Valutazione III prova .....</b>	<b>60</b>
<b>Griglia di Valutazione del Colloquio .....</b>	<b>61</b>

**Si allegano al presente documento di classe n. 2 documenti relativi agli alunni DVA.**

## **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRME</b>
Italiano – Storia	Enzo Santopolo	
Matematica	Maria Antonietta Ciarleglio	
Tecnica Amministrativa	Giovanni Moccia	
Diritto e Legislazione Sociale ed Economia	Francesca Chiavegatti	
Inglese	Patrizia Aluffi	
Cultura Medico Sanitaria	Vana Pescatore	
Psicologia Sociale	Lucia Di Leo	
Educazione Fisica	Rosanna Ranieri	
I.R.C.	Cristina Manganini	
Sostegno Area Scientifica	Antonio Cammarota	

Sostegno Area tecnica	Dorotea Bruno	
--------------------------	---------------	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Luca Azzollini)

**Elenco dei candidati, con indicazione sulla tesina/percorso**

<i>Allievo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Materie</i>
Agostoni Elena	Pet therapy- Attività e terapie assistite dagli animali	Psicologia, cultura medico sanitaria, inglese
Assanelli Anna	L'illusione della felicità	Psicologia, cultura medico sanitaria, legislazione, musicoterapia
Bosco Simona	L'ombra della violenza (Il nazismo)	Storia, italiano, psicologia, cultura medico sanitaria
Capria Shomara	Alla ricerca della vita (Emigrazione dal Sud America)	Psicologia, storia, legislazione
Caravelli Elisa	La pazzia	Psicologia, italiano, storia
Catoggio Tiziana	Politica del figlio unico in Cina	Storia, psicologia, cultura medico sanitaria, legislazione
Colella Vittoria	Amore nell'adolescenza: istruzioni per l'uso	Psicologia, cultura medico sanitaria
Currò Giuliana	Piccoli innocenti	Italiano, psicologia, cultura medico sanitaria, inglese
Flaminio Michele	La transessualità: alla ricerca di un corpo che mi appartiene	Italiano, psicologia, legislazione, cultura medico sanitaria.
Lopez Liliana	Il ruolo della donna nell'età contemporanea	Storia, cultura medico sanitaria, psicologia
Maffi Serena	Solo chi sogna può volare	Italiano, psicologia, cultura medico sanitaria.
Maione Jessica	La pallavolo	Psicologia, italiano, cultura medico sanitaria, legislazione
Mangone Eugenia	Lo sviluppo della tecnologia: uso ed abuso	Psicologia, cultura medico sanitaria.
Mombelli Rachele	Giuseppe Verdi: diede una voce alle speranze ed ai lutti (G. D'Annunzio)	Italiano, storia, cultura medico sanitaria, psicologia
Nava Valentina	Anna Bolena: la Regina più discussa di tutti i tempi	Psicologia, cultura medico sanitaria.
Olivari Martina	Il volontariato	Tecnica amministrativa, psicologia.
Petrillo Marica	Diritti e castighi	Legislazione, psicologia, storia
Piras Pamela	Hai buona memoria?	Psicologia, cultura medico sanitaria
Procopio Jessica	L'urlo del silenzio	Psicologia, cultura medico sanitaria, italiano
Saccilotto Beatrice	Infanzia	Psicologia, cultura medico sanitaria, italiano
Tironi Andrea	Mass media...il potere di plasmare la mente	Psicologia, cultura medico sanitaria, storia

Zaccaro Valentina	Non si può non comunicare	Psicologia, Musicoterapia
-------------------	---------------------------	---------------------------

## **Profilo professionale**

Il Tecnico dei Servizi Sociali è una figura con competenze tali da inserirsi con autonome responsabilità nella collaborazione di strutture sociali pubbliche e private che operano sul territorio, attraverso strumenti di osservazione diretta e indiretta per adeguarsi ai molteplici bisogni delle comunità e dei singoli, per svolgere interventi mirati a momenti di svago, alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, amministrativo, organizzativo, psicologico ed igienico sanitario.

Inoltre, ha una preparazione di tecniche di gestione, di amministrazione e di comunicazione sociale dell'impresa e del marketing no-profit, ponendosi così in grado di attivare reti di solidarietà e di potenziare le risorse della comunità.

Questa figura professionale, pertanto, si inserisce all'interno di istituzioni pubbliche e private con compiti legati alla progettazione ed alla realizzazione di attività comunitarie e/o individuali, sia occasionali che permanenti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone ed all'accrescimento delle loro abilità comunicativo-relazionali.

Dovrà, inoltre, interagire e sapersi relazionare con le altre figure professionali presenti ed operanti sul territorio (psicologi, educatori, operatori sociali, assistenti sociali, A.S.A., ecc....) per poter meglio raggiungere gli obiettivi comuni quali:

- analisi dei bisogni e delle aspettative individuali e sociali per gestire correttamente la relazione d'aiuto individuale e di gruppo, utilizzando linguaggi appropriati all'interno di processi e fenomeni di comunicazione;
- progettazione e coordinamento di interventi educativi e di animazione teatrale e musicale mirati a diversi gruppi di utenti;
- coordinamento con altre figure professionali in quanto ha familiarità con gli strumenti informatici, conosce la normativa di riferimento e l'organizzazione dei servizi sociali nei comuni.

Obiettivi generali del Consiglio di Classe in riferimento al profilo professionale

### ***Obiettivi Trasversali:***

- Maturare consapevolmente un sistema di valori a cui ispirare comportamenti responsabili.
- Abituarsi a collaborare con gli adulti e con i compagni.
- Saper lavorare in gruppo, permettendo a ciascuno di potersi esprimere.
- Attivare procedimenti di analisi, utilizzando in modo autonomo e in contesti e ambiti disciplinari diversi, le conoscenze e gli strumenti metodologici acquisiti.

### ***Competenze professionali:***

- Saper utilizzare in modo adeguato strumenti e tecnologie di base normalmente presenti in ambito lavorativo.
- Saper comunicare efficacemente utilizzando i codici linguistici appropriati di ciascuna disciplina.
- Acquisire capacità di confronto e relazione con realtà culturali e sociali diverse dalla propria.
- Acquisire la capacità di interagire con la realtà sociale e politica e di valutarla in modo critico.

## **Presentazione della Classe 5B**

La classe è formata da 22 allievi di cui 19 provenienti dalla quarta dello scorso anno e tre alunne ripetenti la classe quinta dello stesso corso di questo istituto. Nella classe sono inserite sin dalla prima due alunne che seguono un programma educativo personalizzato.

La parte docente del consiglio di classe quest'anno è in parte cambiata, infatti a parte le docenti di matematica e di religione che hanno seguito la classe sin dalla prima e la docente di legislazione che l'ha seguita dalla seconda, la classe ha avuto lo stesso docente di lettere e storia dalla terza, i docenti di psicologia e tecnica amministrativa dalla quarta, mentre i docenti di cultura medico sanitaria e di inglese sono cambiati ogni anno scolastico del triennio. Infine questo anno scolastico la classe ha cambiato anche la docente di educazione fisica.

Gli insegnanti sono nel complesso soddisfatti degli obiettivi raggiunti da buona parte degli alunni anche se l'impegno profuso nello studio e l'acquisizione di un consolidato metodo di studio riguarda solo alcuni allievi. Permangono casi di alunni con un fragile metodo di studio, di tipo mnemonico ripetitivo, che avrebbe richiesto da parte loro maggiore impegno e assiduità nello studio domestico e nella partecipazione alle lezioni.

Una parte della classe ha mantenuto nel corso del triennio risultati discreti in quasi tutte le discipline, mentre una parte riesce a raggiungere solo la piena sufficienza. In ogni caso ci sono alunni che presentano ancora fragilità ed incertezze in alcune discipline che potranno essere colmate solo con un impegno costante sia a scuola che a casa.

I docenti hanno effettuato costantemente verifiche di recupero sia per le insufficienze del primo quadrimestre, sia per le insufficienze ottenute nel secondo quadrimestre.

La classe ha effettuato due simulazioni di tutte le prove d'esame nel mese di febbraio e in quello d'aprile al fine di abituare gli allievi ad affrontare prove simili a quelle d'esame.

Buona parte della classe ha partecipato al viaggio d'istruzione nel mese di Marzo con destinazione Monaco e dintorni, i docenti accompagnatori sono stati il Prof. Santopolo e il Prof. Cammarota che hanno espresso un giudizio positivo sull'esperienza avuta dagli allievi.

La frequenza è stata quasi regolare per tutta la classe ad eccezione di una allieva che, in particolare nel corso del primo quadrimestre, ha effettuato un numero elevato di assenze. A volte è mancato il rispetto delle scadenze, in occasione di verifiche sia orali che scritte, con conseguenti rallentamenti nello svolgimento delle programmazioni. In merito occorre segnalare il rallentamento nello svolgimento del programma di tecnica amministrativa e di inglese, anche per assenza dei docenti sostituiti da supplenti nominati dalla presidenza.

Riguardo al futuro qualche allievo ha intenzione di proseguire gli studi con corsi triennali all'università mentre la maggior parte della classe è orientata ad entrare nel mondo del lavoro.

# PROGRAMMA D'ITALIANO

CLASSE V SEZIONE B

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

anno scolastico 2009 – 2010

MANUALE: PAOLO DI SACCO, Mappe di letteratura, vol. 1 Il Settecento L'Ottocento e vol. 2 Il Novecento, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2008

DOCENTE: prof. Vincenzo Santopolo

## IL SECONDO OTTOCENTO

### 1) MODULO INTRODUTTIVO

Idee

Il Positivismo: pp.639-41

La crisi del modello razionalista: pp. 641-45

Poetiche

Naturalismo e Verismo: pp. 646-52

Il Decadentismo: pp. 653-61

Il Naturalismo Francese, pp. 665-68

Gli scrittori del Verismo, pp.679-83

### 2) MODULO SULL'AUTORE (romanziera) 2

**Giovanni Verga**

➤ La vita, le opere e la poetica, pp. 701-11

➤ Dalle Novelle (almeno una a scelta dello studente)

- Nedda
- La lupa
- Cavalleria rusticana
- Libertà
- La roba
- Rosso Malpelo

### 3) MODULO SULL'OPERA

**I Malavoglia** di Giovanni Verga

- o dal manuale, pp. 742-66
- o lettura integrale dell'opera

### 4) MODULO SULL'AUTORE (poeta)

**Giosuè Carducci**

- La vita, le opere e la poetica; pp. 799-801
  - Pianto antico
  - Traversando la maremma toscana
  - Nevicata

## IL NOVECENTO «CLASSICO»: 1900 - 1945

### 5) MODULO INTRODUTTIVO

Idee

- **Il panorama culturale di primo Novecento**, pp.26-32
  - Le nuove teorie scientifiche
  - Intuizione e vita interiore nelle filosofie d'inizio secolo
  - la fenomenologia di Husserl
  - L'esistenzialismo
  - Il neopositivismo
  - Il neomarxismo
  - La Scuola di Francoforte e la critica alla società industriale

Poetiche

- **Le avanguardie**, pp. 38-43
  - Il concetto di avanguardia
  - Le avanguardie storiche di primo Novecento
  - Il Futurismo
  - L'Espressionismo
  - Il Dadaismo
  - Il Surrealismo
  - I poeti crepuscolari

### 6) MODULO SULL'AUTORE

- **Gabriele D'Annunzio**, pp 57-65
  - L'esteta, il letterato di massa, l'eroe di guerra
  - La poetica dannunziana
  - I romanzi del superuomo
  - *Alcyone* e le altre opere in versi

- L'ultima stagione e *Notturmo*
- La produzione teatrale di D'Annunzio
- *La pioggia nel pineto* ed il *panismo* dannunziano (pp. 78-82)

## 7) MODULO SULL'AUTORE (poeta)

- **Giovanni Pascoli**, pp 87-89
  - La vita e la personalità
    - L'infanzia e la morte del padre
    - Gli studi fino alla laurea
    - L'insegnamento e la fama letteraria
    - Il «nido» domestico e la paura della vita
    - Poeta e società: la diversa posizione di Pascoli e D'Annunzio
  - La poetica del «*fanciullino*» e il suo mondo simbolico, pp. 93-96
    - Dalla visione oggettiva a quella soggettiva
    - La teoria del «fanciullino»
    - Il poeta-fanciullo
    - Il simbolismo pascoliano
    - Presenze simboliche: le campane, i fiori, gli uccelli
    - il «*nido*» e la madre
    - La crisi dell'uomo contemporaneo
  - Lo stile e le tecniche espressive, pp. 97-98
    - Una «lingua speciale» per la poesia
    - I suoni: l'uso delle onomatopee
    - La scelta lessicale: diversi livelli di linguaggio
    - La rivisitazione della metrica tradizionale
    - Una sintassi soggettiva
    - Analogia e sinestesia: la sperimentazione retorica
  - Da *Myricae* (a scelta dello studente)
    - Arano
    - Novembre
    - Lavandare
    - X Agosto

## 8) MODULO SULL'AUTORE (romanziera)

- **Italo Svevo**, pp 175-188
  - La vita e il contesto culturale
    - La formazione di Ettore Schmitz
    - L'impiego, i primi romanzi, l'abbandono della letteratura
    - L'incontro con la psicoanalisi e il successo tardivo
    - La Trieste di Svevo, un crocevia di culture
    - Svevo intellettuale di frontiera
  - La formazione e le idee
    - L'attenzione al romanzo

- Il tema darwiniano della «lotta per la vita»
- Schopenhauer e la volontà inconsistente
- Domande inquietanti
- L'influsso di Marx e l'incontro con Freud
- L'influenza della cultura ebraica
- Un intellettuale di profilo europeo
- Una poetica di «riduzione» della letteratura
  - La letteratura ridotta a fatto privato
  - Due temi prediletti: il ricordo e la malattia
  - Lo stile: la scelta del realismo
- Il percorso delle opere
  - Gli esordi
  - *Una vita*: fra autobiografia e distanza critica
  - Il tema dell'inetitudine
  - Da *Una vita a Senilità*
  - Salute e malattia: verso il romanzo psicologico
  - *La coscienza di Zeno*: un libro nuovo per tempi nuovi
  - La «diversità» di Zeno
  - L'ultimo Svevo: i racconti e i frammenti del quarto romanzo
  - Gli scritti teatrali e la commedia *La rigenerazione*

## 9) MODULO SULL'OPERA (Romanzo)

Uno a scelta tra i seguenti romanzi di Italo Svevo, da leggere o sul manuale o integralmente:

- Una Vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno

## 10) MODULO SULL'AUTORE

- **Luigi Pirandello**, pp 239-247
  - La vita
    - La formazione e gli esordi letterari
    - La malattia della moglie, l'insegnamento, i primi successi
    - Il tetro, l'adesione al fascismo, la fama internazionale
  - Le idee e la poetica: relativismo e umorismo
    - La crisi storica e culturale e la «relatività» di ogni cosa
    - La personalità molteplice
    - Il «sentimento della vita» e le «forme» che ci ingabbiano
    - La poetica dell'*Umorismo*
    - I temi dell'umorismo: il «contrario», l'«ombra», l'«oltre»
    - La rivoluzione di autore e personaggio
  - L'itinerario di uno scrittore sperimentale

- Le raccolte di versi: una poesia in prosa
  - La ricca produzione novellistica
  - La varietà dei sette romanzi
  - L'antiromanzo: l'esplosione dei «veri» e lo stile assente
  - Il teatro delle «maschere nude»
  - Il percorso del teatro pirandelliano
- Schede (una a scelta dello studente)
    - L'umorismo, p. 249
    - Novelle per un anno, p. 256
    - Il fu Mattia Pascal, p. 270
    - Uno, nessuno e centomila, p. 282
    - Sei personaggi in cerca d'autore, p. 291
    - I giganti della montagna, p. 308

## 11) MODULO SULL'AUTORE (poeta)

- **Giuseppe Ungaretti**, pp 398-99
  - Una o più poesie (a scelta dello studente)
    - Il porto sepolto
    - San Martino del Carso
    - Veglia
    - Fratelli
    - Sono una creatura
    - Soldati
    - Allegria di naufragi
    - Mattina
    - La madre

## 12) MODULO SULL'AUTORE (poeta)

- **Eugenio Montale**, pp 487-493
  - La vita
    - Gli anni genovesi
    - La guerra e il dopoguerra
    - Il periodo fiorentino
    - Nella *bufera* della guerra
    - Giornalista a Milano
    - Una voce critica della società
  - L'itinerario delle opere e i temi
    - Il poeta «classico» del Novecento italiano
    - La stagione ligure: *Ossi di seppia*
    - La stagione fiorentina: *Le occasioni* e *La bufera*
    - La stagione milanese: *Satura* e gli ultimi libri

- Le prose
- La poetica e lo stile
  - Il poeta del «*male di vivere*»
  - La ricerca dell'essenziale a livello filosofico
  - L'essenzialità stilistica di *Ossi di seppia*
  - L'essenzialità dei simboli: la poetica del secondo Montale
  - La poesia «al cinque per cento» dell'ultimo Montale
- Una poesia (a scelta dello studente)
  - I limoni
  - Non chiederci la parola
  - Merigiare pallido e assorto
  - Spesso il male di vivere ho incontrato

### 13) MODULO SULL'AUTORE (poeta)

- **Salvatore Quasimodo**, p. 398
  - Una poesia (a scelta dello studente)
    - Ed è subito sera
    - Alle fronde dei salici

### 14) MODULO:

Modulo trasversale propedeutico alla prima prova scritta dell'esame di Stato

Tipologie:

- analisi del testo
- saggio breve
- articolo
- traccia storica e/o di attualità

## **Programma di Storia**

### **CLASSE V SEZIONE B TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

anno scolastico 2009 – 2010

**MANUALI:** R. BALZANI – B. BOLOCAN, Forum di storia, Ottocento, Bruno Mondatori  
R. BALZANI – B. BOLOCAN, Forum di storia, Novecento, Bruno Mondatori

**DOCENTE:** prof. Vincenzo Santopolo

### **RECUPERO DEL PROGRAMMA DEL IV ANNO, DAL 1870 AL 1900**

**La Seconda Rivoluzione Industriale**

L'Età dell'Imperialismo

L'Italia post risorgimentale

### **PROGRAMMA DEL V ANNO: Il Novecento**

#### **MODULO 1 – L'EUROPA AGLI ESORDI DEL XX SECOLO**

**Nazioni e potenze all'inizio del Novecento**

- Gran Bretagna, Francia e Germania
- Due Imperi in crisi

**L'Italia Giolittiana**

- La stagione delle riforme
- Tra nazionalisti e socialisti

**Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale**

- Un conflitto annunciato
- Le prime fasi della guerra

**Dalla guerra alla pace**

- La svolta del 1917
- La rivoluzione Russa
- La fine della Guerra

#### **MODULO 2 – TRA LE DUE GUERRE**

**Gli anni del dopoguerra**

- Una crisi di portata mondiale
- L'Italia del dopoguerra

### **L'Italia fascista**

- La nascita della dittatura
- La società italiana

### **La Germania nazista**

- L'ascesa di Hitler
- La dittatura nazista

### **Democrazie e dittature**

- L'Unione Sovietica di Stalin
- Gran Bretagna, Francia e Spagna
- Stati Uniti e Giappone

## **MODULO 3 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **I primi anni di guerra**

- L'avanzata della Germania
- Italia e Stati Uniti in Guerra

### **La sconfitta dell'asse e la fine della Guerra**

- La controffensiva degli Alleati
- Verso la pace

## **MODULO 4 – LA TRAGEDIA DELLA SHOAH**

CD multimediale prodotto, in occasione della “*Giornata della memoria*” (27 gennaio 2010), dal Dipartimento d'Italiano e Storia, con la collaborazione degli studenti dell'Istituto.

# Programma di Matematica

Docente : prof.ssa Ciarleglio M.Antonietta

**Dodero, Barboncini, Manfredi**  
**Argomenti modulari di matematica K**  
**Ghisetti e Corvi editori**

## **Modulo 1. Funzioni**

Definizione di funzione e di dominio di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione intera, fratta e irrazionale.

## **Modulo 2. Limite di una funzione**

Concetto intuitivo di limite e interpretazione grafica dei vari casi. Algebra dei limiti: limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate.

## **Modulo 3. Asintoti e rappresentazione grafica di una funzione**

Asintoti: definizione; asintoto orizzontale e verticale; intersezione con gli assi; positività e negatività di una funzione; grafico di una funzione (intera e frazionaria).

## **Modulo 4. Derivata**

Derivata di  $y=x^a$ : Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

## **Programma di Legislazione sociale**

Programma di legislazione sociale

Docente prof.ssa Francesca Chiavegatti

Imprenditore: analisi dell'art.2083 c.c. economicità, organizzazione, professionalità.

Tipologie di imprenditore: commerciale, agricolo, piccolo, individuale, collettivo, pubblico, privato.

Impresa familiare.

Statuto dell'imprenditore commerciale. Fallimento: presupposti, organi e fasi della procedura fallimentare.

Rappresentanti dell'imprenditore: institore, procuratore, commesso.

Azienda e segni distintivi: nozione di ditta, insegna e marchio.

Trasferimento di azienda, trasferimento dei contratti aziendali dal cedente al cessionario.

Imprenditore collettivo: società, distinzione tra società lucrative e mutualistiche.

Analisi dell'art. 2247 c.c. Nozione di tipo contrattuale e analisi dei 6 tipi di società lucrative. Differenze tra società di persone e di capitali.

Analisi della disciplina della società semplice quale prototipo di società di persone.

Conferimenti, autonomia patrimoniale, creditori particolari e creditori sociali.

Amministrazione e rappresentanza disgiuntiva e congiuntiva. Partecipazione agli utili e alle perdite. Formazione della volontà sociale. Liquidazione della quota di un socio: morte, recesso, esclusione. Liquidazione della società semplice: cause di scioglimento.

Società in nome collettivo: procedimento di costituzione, regolari ed irregolari.

Società in accomandita semplice: differenza tra soci accomandanti ed accomandatari.

Analisi della disciplina delle società per azioni quale prototipo di società di capitali.

Procedimento di costituzione : atto costitutivo ed iscrizione nel registro delle imprese, personalità giuridica.

Organi sociali di una s.p.a. modello tradizionale: assemblea degli azionisti, consiglio d'amministrazione, collegio sindacale.

Assemblea: composizione, diritti degli azionisti, delibere assembleari.

Consiglio d'amministrazione: nomina, funzioni, responsabilità.

Collegio sindacale: nomina, funzioni, responsabilità.

Modello dualistico, modello monistico: cenni.

Tipi di azioni: ordinarie, privilegiate e di risparmio.

Obbligazioni e diritti degli obbligazionisti

Delibera di aumento di capitale: gratuito e a pagamento

Cause di scioglimento di una s.p.a. delibera di liquidazione e cancellazione della s.p.a. dal registro delle imprese.

Società a responsabilità limitata e società in accomandita per azioni: cenni generali.

Società cooperative: partecipazione dei soci nella cooperativa. Cooperative pure e spurie. Utili e ristorni. Normativa generale delle cooperative.

Cooperative sociali: cooperative di tipo A e di tipo B, agevolazioni fiscali in quanto ONLUS.

Testo utilizzato: Diritto ed economia, autore Simone Crocetti, casa editrice: Tramontana.

# **Programma Tecnica Amministrativa**

**A.S. 2009/2010 CLASSE VB**

Docente prof. Moccia Giovanni

**Astolfi-Venini**  
**Tecnica Amministrativa**  
**Edizione Tramontana**

## **1° MODULO : TITOLI DI CREDITO**

- Comprendere le caratteristiche e la funzione dei titoli di credito;
- Esaminare le modalità di circolazione dei titoli di credito;
- Saper compilare le cambiali e gli assegni con relative girate;
- Conoscere i caratteri fondamentali delle cambiali, dell'assegno bancario e circolare;
- Il mancato pagamento delle cambiali e degli assegni;
- La moneta elettronica: funzione commerciale e diverse tipologie;

## **2° MODULO: IL SISTEMA E LA GESTIONE AZIENDALE**

- Il concetto di azienda;
- L'azienda come sistema;
- I soggetti aziendali;
- La forma giuridica delle aziende;
- Fatti interni e fatti esterni di gestione;
- Operazioni di finanziamento;
- Operazioni di investimento;
- Operazioni di trasformazione economico-tecnica;
- Operazioni di disinvestimento;
- Gli aspetti e i cicli della gestione d'impresa;
- Le relazioni tra attività, passività, e patrimonio netto;

## **3° MODULO: L'ATTIVITA' E IL PATRIMONIO DELLE AZIENDE DI EROGAZIONE**

- Analizzare i caratteri delle aziende di erogazione;
- Conoscere la natura delle aziende non profit;
- Esaminare le caratteristiche delle cooperative sociali;
- Analizzare l'attività delle ONLUS;
- Le associazioni di volontariato;
- Il bilancio delle aziende non profit;

## **4° MODULO: BILANCIO D'ESERCIZIO**

- Comprendere i concetti di reddito e patrimonio.
- Analizzare la gestione aziendale nei diversi aspetti.
- Individuare gli impieghi e le fonti di finanziamento.
- Analizzare i costi e i ricavi di gestione.

- Predisporre lo Stato Patrimoniale in semplici casi.
- Predisporre il Conto economico in semplici casi.
- La Nota integrativa

## **5° MODULO: LA GESTIONE DEL PERSONALE**

- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro;
- Analizzare gli obiettivi della normativa sul lavoro;
- Comprendere gli elementi essenziali dei contratti di lavoro;
- Conoscere i diritti e gli obblighi delle parti contraenti;
- La riforma del mercato del lavoro, la legge Biagi;
- Analizzare gli elementi della retribuzione;
- Conoscere gli aspetti fiscali e contributivi;
- Le nuove forme di lavoro dipendente ; l'inserimento dei giovani;

## **6° MODULO: LE BANCHE**

- Le principali operazioni bancarie;
- Il fido bancario e le aperture di credito;
- I valori mobiliari: i principali titoli pubblici e privati
- Differenza tra azioni e obbligazioni

## **7° MODULO: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

- Spese ed entrate pubbliche
- Le principali imposte dirette e indirette

## **Programma di Inglese**

Docente: Patrizia Aluffi

Testi adottati: Bernardini "A Helping Hand", Hoepli

Bernardini "Caring Issues", Hoepli

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Child Protection:

Child well-being and safety

Child protection in case of abuse

Child protection in case of workers

The Elderly:

Ageing

Parkinson's disease

Alzheimer's disease

Eating disorders:

Anorexia

Bulimia and compulsive overeating

Behavioural Conditioning:

Does TV violence harm youth?

A survey on media violence

Social Security:

How to prove you are disabled when you have a mental illness

The four areas of functioning

Sigmund Freud and Psychoanalysis

Stesura del Curriculum Vitae secondo lo Standard Europeo

### **REVISIONE LINGUISTICA**

Messa a confronto dei principali tempi verbali: present simple-present continuous / past simple-present perfect / i futuri / i modali

## **PROGRAMMA DI CULTURA MEDICO SANITARIA - Prof.ssa V. Pescatore**

### **MODULO 1 LA GRAVIDANZA**

- Accrescimento e sviluppo del feto ( Periodo Blastemico , Periodo Embrionale)
- Funzione degli annessi embrionali:  
PLACENTA
  - funzione metabolica
  - funzione endocrina
  - funzione immunologica
- CORDONE OMBELICALE
- L'AMNIOS
- Prevenzione dei rischi in gravidanza
- Controllo preconcezionali (interventi educativi,interventi tecnici,interventi socio assistenziali)
- Controllo della gravidanza
- Prevenzione complesso TORCH( Toxoplasmosi Malattia Citomegalitica , Rosolia, Herpes Simplex ,Other )
- Prevenzione nella gravidanza a rischio
- Empriopatie( fattori ereditari , fattori non ereditari, fattori di rischio che intervengono dopo il concepimento nei primi tre mesi , controllo nell' alimentazione , nei farmaci , nelle vaccinazioni, radiazioni)
- Fetopatie ( placenta previa, insufficienza placentare, anomalie del cordone ombelicale)
- Igiene personale e alimentazione in gravidanza

### **MODULO 2 PREVENZIONE E RISCHI ALLA NASCITA**

- Parto (periodo prodromico, periodo dilatante,periodo espulsivo,periodo dell'espulsione degli annessi embrionali)
- Fattori di rischio del parto( parto distocico)
- Anossia ed asfissia da parto
- Prevenzione neonatale
- Punteggio di Apgar
- Profilassi neonatale
- Profilassi della malattia emorragica neonatale
- Osservazione transizionale
- Screening neonatali (fenilchetonuria, fibrosi cistica, galattosemia, displasia congenita dell'anca)
- Prelievo ematico e controllo strumentale preconcezionali ed in gestazione (ecografia, amniocentesi prelievo dei villi coriali)

### **MODULO 3 ELEMENTI DI PEDIATRIA E PUERICULTURA**

- Caratteristiche della crescita e sviluppo (altezza, peso, porzioni corporee)
- Fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo (ereditarie, nazionalità e razza, condizione socio-ambientali, sesso)
- Assistenza neonatale (attività cardiaca e respiratoria, pressione sanguigna, temperatura corporea, calo ponderale, ittero fisiologico, emissione di meconio, principali riflessi fisiologici)
- Accrescimento somatico: tipoauxia, disauxia e auxopatia(gigantismo,nanismo ipofisario e ipotiroideo,auxologia prenatale e postatale, legge della dissociazione staturoponderale di Stratz , legge delle altermanze di Godin)
- Anatomia e fisiologia dell'età evolutiva,cambiamenti scheletrici, presenza e significato clinico delle fontanelle,eruzione dentaria decidua e permanente,modificazioni cardiopolmonari e per-

sistenza del dotto di Botallo, composizione dell'emocromo, sistema immunitario, maturazione del sistema nervoso centrale e riflessi arcaici, significato clinico in caso di assenza o persistenza oltre i tempi fisiologici, caratteristiche più significative dello sviluppo psicomotorio e cognitivo. Vedi fotocopie del testo Orazio Anni da pag 178 a pag 195 (distribuite individualmente alla classe)

- Vaccinazioni di legge
- Fisiologia della pubertà
- Diabete giovanile e infantile (eziologia, sintomi, complicanze, terapie)
- Paramorfismi (scoliosi, cifosi, lordosi, lussazione congenita dell'anca)
- Disformismi vertebrale (valgismo e varismo)

#### MODULO 4 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

- Nevrosi infantile (eziopatogenesi)
- Disturbi di evacuazione (enuresi, encopresi)
- Alcolismo acuto e cronico: droga, tolleranza, sindrome d'astinenza, sintomi legali e patologie correlate; tabagismo e patologie correlate.
- Anoressia e bulimia
- Epilessie (definizione, cause, sintomi, forme cliniche, definizione, diagnosi, terapie e assistenza al malato)
- Psicosi (definizione, classificazione, cause, terapie, prognosi)
- Autismo infantile (definizione, sintomatologia, caratteristiche comportamentali in relazione all'età, epidemiologia, eziologia, patogenesi, decorso, prognosi, terapia)
- Schizofrenia (definizione, diagnosi differenziale con l'autismo, epidemiologie, eziopatogenesi, quadro clinico, forme cliniche, decorso e prognosi, diagnosi, terapia farmacologia, altre forme di terapia) LEGGE 180 : accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori. Accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori per malattie mentali.
- P.C. I. (definizione, eziopatogenesi, cause pre -peri -post natali, aspetti clinici, forme cliniche, altri deficit associati, diagnosi precoce, proposte terapeutiche)  
Attività di recupero e riabilitazione:
  - interventi sull'ambiente (famiglia, scuola, comunità)
  - interventi sul bambino, diagnosi funzionale, e profilo dinamico funzionale, l'educazione e l'integrazione degli handicappati a scuola, quadro generale e descrizione dei servizi di riabilitazione (metodo di bobath e vojta, farmacologico, chirurgico, ortopedico, neurochirurgico, psicoterapeutico, psicopedagogico, musicoterapica, ippoterapia, pet therapy, logoterapia).

#### MODULO 5 LA SENESCENZA

- aspetti demografici
- teorie dell'invecchiamento
- fasi dell'invecchiamento
- LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI ANATOMO PATOLOGICHE DELLA SENESCENZA :
  - A) apparato tegumentario
  - B) apparato osteoarticolare (osteoporosi)
  - C) sistema muscolare
  - D) apparato cardiovascolare (*ischemia cardiaca* : cause e aspetti clinici, prevenzione primaria e esami strumentali, ecg, elettrocardiogramma di Holter, elettrocardiogramma da sforzo, ecocardiogramma, ecocolor delle carotidi e terapia **dell'infarto miocardio e dell'angina pectoris**)
  - E) apparato cerebrovascolare (*ischemia cerebrale*: ictus, attacco ischemico transitorio Drop attacks, da pag. 126 a pag 132.)
  - F) organi di senso

G) sistema nervoso

- 1) INVECCHIAMENTO CEREBRALE (definizione, aspetti generali, periodo e fasi cliniche, eziologia, classificazione, diagnosi e trattamento)
- 2) ARTERIOSCLEROSI CEREBRALE e DEMENZA DI ALZHEIMER (eziologia, fasi della epidemiologiche, diagnosi e cure, evoluzione della malattia, differenze cliniche con la demenza multifattoriale, aspetti riabilitativi della demenza: la ROT)
- 3) MORBO DI PARKINSON (eziologia, sintomi, terapie)
- 4) PSICOSI BIPOLARI CICLOTIMICHE (cause, sintomi e terapia)

H) apparato endocrino (DIABETE SENILE :sintomi, complicanze acute, coma ipoglicemico, coma chetoacidotico, coma iperosmolare, complicanze croniche, terapia del diabete, dieta, attività fisica )

I) PIAGHE DA DECUBITO: cause, pazienti a rischio, sedi anatomiche di incidenza, prevenzione, trattamento.

**MODULO 6 DISABILITÀ**

A) PSICHICA (definizione di ritardo mentale, epidemiologia, quoziente intellettivo, eziologia, prevenzione, sindrome di Down, ipotiroidismo congenito, malattia emolitica del neonato, sindrome fetto-alcolica )

B) FISICA (definizioni e caratteristiche cliniche, distrofia muscolare, distrofia muscolare di Duchenne.)

**Il testo utilizzato è quello in adozione "Competenze di Cultura Sanitaria"**

**Autore: Tortora, Editore Clit, volume 1 e 2**

Programma di Psicologia

**Docente prof.ssa Lucia Di Leo**

**Libro di testo: Bernardi- Condolf**

## **Psicologia per il tecnico dei servizi sociali CLITT**

### **Modulo 1 Riepilogo delle teorie:**

- ( Comportamentismo – psicoanalisi – umanistico – sistemico-relazionale - biologico – cognitivismo: Piaget)

### **Modulo 2 I Minori:**

- Aspetti culturali
- Bisogni del minore: 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> infanzia – adolescenza
- Altre realtà: minori stranieri – trascuratezza – maltrattamento psicologico – l'abuso sessuale – disagio giovanile
- Interventi e servizi

### **Modulo 3 L'età anziana:**

- Le diverse “velocità” nel processo di invecchiamento
- Cambiamenti fisici, cognitivi, sociali
- La malattia nell'anziano
- Le demenze
- Il morbo di Parkinson
- Il malato terminale: elaborazione del lutto.
- Disturbi psichiatrici in età anziana
- Servizi per anziani

### **Modulo 4 La disabilità:**

- Dalla classificazione degli anni '80 ad una nuova proposta di classificazione
- Valutazione della disabilità
- Disabilità e scuola
- Il ritardo mentale
- Il problema della valutazione del RM
- Disabilità visiva, uditiva, motoria
- Interventi e servizi

### **Modulo 5 Il disagio psichico:**

- L'invisibile confine tra normalità e patologia: i diversi criteri di applicazione
- La malattia mentale
- Le reazioni anomale, le nevrosi, le psicosi
- I fattori etiopatogenetici della malattia mentale: aspetti biologici, psicologici, sociali-culturali
- I disturbi psichici:
  - 1) Disturbi d'ansia:
    - a. Ansia generalizzata
    - b. Fobie
    - c. Attacchi di panico
    - d. Disturbi ossessivo-compulsivi
  - 2) Disturbi dell'umore:
    - a. La depressione maggiore
    - b. I disturbi bipolari
    - c. La schizofrenia
- I modelli psicopatologici: (modello psicoanalitico – comportamentista – umanistico esistenziale – cognitivo – relazionale)
- Le psicoterapie: la psicoanalisi – la terapia comportamentista – la terapia umanistico esistenziale – la terapia cognitiva
- Psichiatria, psicologo e psicoterapeuta
- La legge 180
- Il servizio dipartimentale di salute mentale
- I servizi ospedalieri

## **Modulo 6 La famiglia multiproblematica**

- Molteplicità di tipologie di famiglia
- Famiglie marginali
- Famiglie che esprimono fragilità relazionali e di valori
- Famiglie multiproblematiche secondo l'approccio sistemico-relazionale
- Alcune caratteristiche della famiglia multiproblematica e i bisogni di sostegno
- I momenti fondamentali dell'agire sociale nei confronti della famiglia multiproblematica
- Alcuni possibili interventi

## **Modulo 7 Il gruppo:**

- Che cos'è il gruppo
- Il numero dei componenti
- L'approccio umanistico di Maslow e Rogers
- Osservazione del gruppo di Jacob Levi Moreno
- Classificazione e denominazione dei gruppi
- Status e ruolo
- Leader e leadership
- Tipologie dei gruppi:
  - a) gruppi di psicoterapia
  - b) gruppi di formazione e apprendimento
  - c) gruppi di lavoro

**Modulo 8 Il colloquio:**

- Cos'è, a che cosa serve e le caratteristiche del colloquio
- Colloquio ed interviste
- Condurre un colloquio efficace
- La comunicazione nel colloquio

**Lecture: lettere ad un adolescente**

Il programma è prevalentemente teorico a causa del mancato utilizzo della palestra fino a fine aprile.

- La storia dell'Educazione fisica
- Pallavolo:
  - Il bagher
  - Il palleggio
  - La battuta dal basso/sicurezza
  - La battuta dall'alto
  - L'attacco
  - Il gioco(ricezione, attacco, difesa, alzata)
  - Il regolamento
  - Il referto
  
- Esercizi di potenziamento, stretching, mobilità articolare
  
- Calcio
  - La storia del calcio(dalle origini ai nostri giorni)
  - I fondamentali individuali
  - I fondamentali di squadra
  - Le regole di gioco
  - Arbitraggio
  - Il referto di gara
  - Tifo e violenza negli stadi
  - Elementi di pronta soccorso
  - Disabilità e sport

Programma di I.R.C.

Docente: Cristina Manganini

La Bibbia:composizione ed ispirazione.

Le testimonianze cristiane e pagane su Gesù

Storicità e autenticità dei Vangeli.

Pasqua ebraica-Pasqua cristiana.

Ipotesi su una tomba vuota:Morte apparente?Furto del cadavere?Allucinazioni?Resurrezione?

Visione e commento del film "Jesus".

Visione e commento del film "Jesus Christ Superstar"

La Sindone

I trapianti d'organo(Visione e commento del film"IL dono di Nicholas")

Visione e commento di un film sull'handicap

Eutanasia

## Presentazione dell'Area di professionalizzazione del biennio

### *Corso di Animazione musicale con elementi di musicoterapia*

#### Primo anno

- Riconoscere ed identificare le dinamiche di gruppo
- Riconoscere, esprimere ed integrare le emozioni nel lavoro di gruppo
- Parlare di se attraverso la scelta di brani musicali
- Comunicazione non verbale attraverso il silenzio, la musica e il disegno
- Selezionare Scegliere e costruire un ascolto musicale con finalità dichiarata es: rilassamento, movimento etc.

Sulla base delle conoscenze acquisite nel primo anno progettare, condurre e produrre documentazione relativa allo stage estivo.

<b>ARGOMENTI</b>
Introduzione alla musicoterapia (MT)
Dinamiche di gruppo in MT
Espressione del se attraverso brani musicali
Musicoterapia recettiva
Ascolto terapeutico
Musica etnica e intercultura
MT suono, colore, movimento e proiezione video
Relazione finale e valutazione primo anno

**Stage:** la classe alle fine della quarta ha svolto un periodo di quattro settimane di tirocinio presso strutture per anziani – disabili.

#### Secondo anno

- Riconoscere ed identificare le dinamiche di gruppo con l'uso di strumenti musicali ( musicoterapia attiva)
- Riconoscere, esprimere ed integrare le emozioni nel lavoro di gruppo con l'uso di strumenti musicali ( musicoterapia attiva)
- Parlare di se attraverso l'uso di strumenti musicali ( musicoterapia attiva)
- Svolgere attività ricreativa e di animazione attraverso l'uso di strumenti musicali e della voce

<b>ARGOMENTI</b>
Relazione e analisi del tirocinio estivo
Introduzione alla MT attiva
Protocolli in MT attiva: compilazione e utilizzo
MT attiva di gruppo
Casi clinici
MT didattica: simulazioni e proiezione video
Orientamento professionale in MT
Relazione finale e valutazione biennio

La musicoterapia pone come interesse l'aspetto del non verbale legato all'espressione e alla comunicazione sonora.

I suoni e la musica, se inseriti, all'interno di una relazione affettiva e di un "setting", costituiscono un mezzo efficace per esprimere il proprio modo di essere, stabilire un contatto e aprirsi all'ambiente esterno.

### **IL corso animazione musicale con elementi di musicoterapia:**

Si pone come strumento di conoscenza e integrazione di sé e degli altri attraverso la comunicazione sonora – musicale (non verbale).

### **Finalità generali:**

- Riconoscersi " musicalmente".
- Cosa "dico di me" attraverso i suoni.
- L'incontro del gioco con la musica in una cornice di relazione affettiva.
- Osservazione e ascolto della persona attraverso il suono. Anche solo la risposta ad uno stimolo sonoro può fornire preziose informazioni su aspetti cognitivi, affettivi, relazionali della persona, oltre che sulle sue percezioni musicali e preferenze.

- **Obiettivi generali**

1. potenziamento delle capacità sensoriali e percettive.
2. entrare in contatto con le proprie sensazioni, emozioni e pensieri attraverso il parametro sonoro.
3. potenziamento delle capacità espressive comunicative, relazionali verbali e non verbali.

- **Obiettivi specifici**

Relazione e comunicazione affettiva sono alla base di qualsiasi obiettivo.

1. Esplorazione manuale del strumentario
2. esplorazione dei parametri del suono
3. esplorazione dello spazio in cui è posto lo strumentario
4. acquisire un codice consono alla persona lavorando con le associazioni e le analogie
5. imparare un linguaggio per comunicare, anche non verbale: voce , gesto.
6. individuare tutte le possibilità comunicative ed espressive : del corpo, del viso, della voce
7. decodificare e codificare elementi espressivi e comunicativi nel linguaggio non verbale.
8. migliorare le proprie capacità di percepire e descrivere le proprie emozioni : sentire più che fare.
9. improvvisare e sonorizzare eventi personali attraverso il parametro sonoro.

Nel corso del secondo quadrimestre la classe ha svolto anche nelle prime ore del mercoledì una microarea di lingua inglese per potenziare lo studio della disciplina.

Le lezioni in oggetto sono state effettuate dalla prof.ssa Medici che ha svolto con i ragazzi attività di recupero attraverso lo svolgimento di brani sulle tematiche previste dalla programmazione della docente curricolare.

## Criteri Di Valutazione

Il Consiglio di Classe elabora la seguente griglia contenente i criteri di valutazione dedotti dalle griglie di valutazione utilizzate nelle singole discipline utilizzate nel corrente anno scolastico.

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Giudizio analitico</b>
1-2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell' argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali, rifiuta le prove pratiche.
3	Scarso	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte e pratiche, non possiede alcuna competenza.
4	Gravemente insufficiente	Conosce i contenuti ed esegue le prove pratiche in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti ed esegue le prove pratiche in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi, non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici, raggiungendo gli obiettivi minimi, anche nelle prove pratiche.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e nelle prove pratiche e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Buona padronanza del linguaggio specifico. E' in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. Possiede buone capacità motorie.
9-10	Ottimo-Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. E' in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e nella risoluzione di casi. Possiede ottime capacità motorie.

## **Modalità e strumenti di lavoro del Consiglio di Classe**

Modalità





Strumenti di lavoro

Strumenti	Italiano	Storia	Matematica	Tecn.Amm	Diritto	Inglese	C.M.S.	Psicologia	Ed. Fisica	Religione
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Laboratorio										
Lavagna	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Registratore cassetta									X	
Appunti	X	X	X	X	X	X	X	X		
Proiettore diapositive										
Materiale fotocopie	X				X	X	X	X	X	X
Video	X	X				X				X
Palestra									X	

## Strumenti di verifica

Attività	Italiano	Storia	Matematica	Tecn.Amm	Diritto	Inglese	C.M.S.	Psicologia	Ed. Fisica	Religione
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X		X	
Prove di laboratorio										
Prove pratiche						X		X	X	
Prova strutturata			X		X	X	X	X	X	
Relazione	X			X		X	X	X		
Esercizi	X		X	X	X	X	X	X	X	

## Attività integrative ed extra-curricolari

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

27 gennaio 2010 incontro dibattito in occasione della giornata della memoria

26 febbraio 2010 Istituto dei ciechi di Milano “ Dialogo nel buio”

Dal 22 al 26 marzo viaggio d’istruzione a Monaco e dintorni con visita a Dachau campo di concentramento.

30 aprile 2010 Lezione concerto “ la storia politica africana attraverso: musica, danza, costumi”.

## **Simulazioni delle prove d'esame**

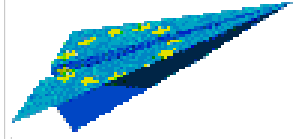
Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni delle prove scritte d'esame.

Le prove si sono svolte secondo il seguente calendario;

- |                    |   |
|--------------------|---|
| - 5 febbraio 2009  | simulazione della I prova d'esame   |
| - 16 febbraio 2009 | simulazione della II prova d'esame (tecnica amministrativa)   |
| - 24 febbraio 2009 | simulazione della terza prova d'esame (inglese, psicologia, legislazione, cultura medico-sanitaria) |
|                    |   |
| - 20 aprile 2009   | simulazione della I prova d'esame   |
| - 21 aprile 2009   | simulazione della II prova d'esame (tecnica amministrativa)   |
| - 23 aprile 2009   | simulazione della terza prova d'esame (inglese, psicologia, legislazione, cultura medico-sanitaria) |



**I. I. S.**  
*Paolo Frisi*  
**Via Otranto/Cittadini 1**  
**MILANO**



**Classe V<sup>^</sup> B SOCIALE**

**ESAME DI STATO a.s. 2009/2010**  
**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**DISCIPLINE:**

1. INGLESE
2. CULTURA MEDICO-SANITARIA
3. PSICOLOGIA
4. LEGISLAZIONE SOCIALE

**TIPOLOGIA B + C: Quesiti a scelta  
multipla.**

**Quesiti a risposta aperta.**

**DURATA DELLA PROVA: ORE 3.00**

**Candidat :** Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Milano 24 febbraio 2010

Punteggio \_\_/15





**QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA :SCEGLI IL COMPLETAMENTO CHE RITIENI ESATTO**

**3) QUALI SONO I PARAMETRI UTILIZZATI DALL'INDICE DI APGAR?**

- a) attività cardiaca, peso, emissione di meconio, calo ponderale.
- b) attività respiratoria, riflessi, tono muscolare, colorito cutaneo.
- c) tono muscolare, reattività, lunghezza neonatale, emissione di urine.
- d) attività cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, presenza di fontanelle.

**4) QUALI SONO I SINTOMI SPECIFICI DELLA SINDROME FETO-ALCOLICA**

- a) ritardo mentale, anomalie facciali, iperattività e instabilità motoria
- b) ridotta crescita intrauterina, ittero patologico, permanenza dei riflessi arcaici
- c) iperglicemia, ipereccitabilità, ritardo delle tappe evolutive del linguaggio
- d) sordità trasmissiva, bradicardia, scoliosi congenita.

**5) GLI ESAMI STRUMENTALI ESEGUBILI IN GRAVIDANZA PER IL CONTROLLO DELLA GESTAZIONE E DELLO SVILUPPO EMBRIONFETALE SONO:**

- a) ecografia transaddominale, radiografie, tomografia assiale computerizzata.
- b) amniocentesi, funicolocentesi, prelievo ematico materno, risonanza magnetica.
- c) ecografia transaddominale, amniocentesi e prelievo ematico materno.
- d) esecuzione del test di gravidanza, radiografia pelvica, villocentesi.

**6) PARTICOLARE ATTENZIONE DEVE ESSERE DEDICATA AI NEONATI A RISCHIO, non sono da considerare tali:**

- a) Bambini nati con un parto eutocico, con una limitata anossia momentanea e riscontro del vagito
- b) Figli di donne con età inferiore a 16 anni e superiore a 32.
- c) Neonati con difetto o eccesso ponderale, figli di madre diabetica, figli di madri tossicodipendenti.
- d) I neonati rianimati dopo una asfissia moderata.

PSICOLOGIA  
SIMULAZIONE  
TERZA PROVA ESAMI DI STATO  
Anno sc. 2009/2010

Domande a risposta multipla:

- 1) le manifestazioni iniziali di demenza in un anziano sono
  - a) paralisi, deficit cognitivo, disturbi della personalità;
  - b) tono dell'umore basso, perdita della memoria, alterazioni posturali;
  - c) instabilità emotiva, episodi di disorientamento, deficit della memoria;
  - d) afasie, ritiro sociale, agnosie.
  
- 2) In una economia di comportamenti quali sono le operazioni che prima evidenziano il progredire della malattia nell'anziano:
  - a) saper indossare la camicia;
  - b) capacità di gestire il denaro;
  - c) interessi culturali;
  - d) lavarsi.
  
- 3) Se il soggetto anziano non riesce ad ordinare la sequenza dei gesti utili a vestirsi, perché non è in grado di progettare delle azioni, il disturbo riguarda:
  - a) l'orientamento;
  - b) il pensiero;
  - c) la motricità;
  - d) il linguaggio.
  
- 4) L'approvazione del gruppo dei pari nell'adolescente sollecita:
  - a) coraggio nell'affrontare situazioni pericolose;
  - b) autostima;
  - c) fiducia negli altri;
  - d) distacco dalla famiglia.



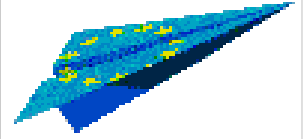




- 1) Non è causa di scioglimento di una s.p.a.:
  - a) Il conseguimento dell'oggetto sociale
  - b) La riduzione del capitale sociale sotto il minimo legale
  - c) Il recesso di un socio
  - d) Il fallimento
  
- 2) Il c.d. patto leonino è:
  - a) Annullabile su richiesta del socio
  - b) Sempre valido
  - c) Nullo
  - d) Revocabile in ogni momento
  
- 3) L'oggetto sociale è:
  - a) L'insieme dei beni conferiti al momento della costituzione della società.
  - b) Il nome di una società.
  - c) Il tipo di attività economica.
  - d) Il patrimonio sociale
  
- 4) In una società in accomandita semplice:
  - a) può essere amministratore un non socio.
  - b) Sono automaticamente amministratori i soci accomandatari.
  - c) Sono automaticamente amministratori i soci accomandanti
  - d) Tutti i soci sono congiuntamente amministratori.



**I. I. S.**  
*Paolo Frisi*  
**Via Otranto/Cittadini 1**  
**MILANO**



**Classe V<sup>A</sup> B SOCIALE**

**ESAME DI STATO a.s. 2009/2010**  
**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**DISCIPLINE:**

- 1INGLESE
- 2CULTURA MEDICO-SANITARIA
- 3PSICOLOGIA
- 4LEGISLAZIONE SOCIALE

**TIPOLOGIA B + C: Quesiti a scelta  
multipla.**

**Quesiti a risposta aperta.**

**DURATA DELLA PROVA: ORE 3.00**

**Candidat :** Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_

Milano 23 aprile 2010

Punteggio\_\_/15

## TERZA PROVA – INGLESE

At age 41, Kerry applied for Social Security based on her back condition. In addition, she said she suffered from headaches, depression and panic disorder. The Administrative Law Judge denied her claim since she was able to do many normal activities of daily life. She could drive, shop, visit friends and pick up her grandchild. The Administrative Law Judge ruled that she was capable of simple, unskilled work such as being a telemarketer.

Scegli l'alternativa corretta:

1. Why did Kerry apply for Social Security?
  - a. based on her social isolation
  - b. due to her bad relationship with family
  - c. because her back was in bad condition
  - d. based on eating disorders
  
2. What else was she suffering from?
  - a. bipolar disorder
  - b. depression and headaches
  - c. agoraphobia
  - d. losing her temper
  
3. Why Kerry's claim was not accepted?
  - a. since she was too old
  - b. since she could not concentrate
  - c. because she was able to do many activities of daily life
  - d. because she was too young
  
4. What did the ALJ rule she might be capable of?
  - a. She was capable of simple unskilled work such as telemarketing
  - b. She could drive and visit friends
  - c. She could help her kids ready to school
  - d. She was capable of engaging herself in domestic activities

Rispondi alle seguenti domande:

1. Who is the best type of doctor to write a report about someone's disability?
  
  
  
  
  
  
  
  
  
  
2. What is "social functioning"?



**QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA :SCEGLI IL COMPLETAMENTO CHE RITIENI ESATTO**

**3) LE CRISI DI GRANDE MALE EPILETTICO SONO CARATTERIZZATE DA:**

- a) assenza e tendenza a ripetersi.
- b) improvvisa perdita di coscienza e crisi convulsive.
- c) frequente perdita transitoria dello stato di coscienza.
- d) vomito e diarrea.

**4) L'AUTISMO INFANTILE E' UN DISTURBO CHE SI MANIFESTA**

- a) solo in alcune aree geografiche.
- b) precocemente entro il terzo anno di vita.
- c) con una frequenza di 2-5 casi ogni 1000 bambini con meno di 12 anni.
- d) solo in alcune aree geografiche.

**5) NELLE NEVROSI INFANTILI IL DISTURBO DELLA PERSONALITA' E'**

- a) totale e difficilmente recuperabile.
- b) parziale e facilmente recuperabile.
- c) grave poiche' le turbe interessano una moltitudine di funzioni.
- d) di lunga durata in quanto intensamente strutturato.

**6) LA LEGGE ITALIANA STABILISCE L'OBBLIGATORIETA' ESTENSIVA DI ALCUNE VACCINAZIONI:**

- a) antitetanica, antipolomelitica, antidifterica e antiepatite B
- b) antitetanica, antipertussica, antirubeolare e antidifterica.
- c) antitetanica, antipoliomielitica, antimorbiliforme e antidifterica.
- d) antitetanica, antirubeolare, antiepatite B e antipoliomielitica.

**SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO  
PSICOLOGIA  
ANNO SCOLASTICO 2009/2010**

- 1) L'asse uno del DSM IV° è quello:
  - a) dei disturbi di personalità;
  - b) dei disturbi clinici;
  - c) del ritardo mentale;
  - d) della valutazione globale del funzionamento.
  
- 2) Quale tra i seguenti sintomi e alterazioni comportamentali non manifesta uno stato psicotico:
  - a) scarsa reattività emotiva;
  - b) alterazioni del pensiero;
  - c) confusione tra realtà oggettiva e soggettiva;
  - d) disturbo ossessivo-compulsivo.
  
- 3) L'approccio più efficace alla famiglia multiproblematica è quello:
  - a) psiconalitico di gruppo;
  - b) dei gruppi bioenergetici;
  - c) sistemico-strutturale;
  - d) cognitivo-comportamentale.
  
- 4) quale tra i seguenti indicatori caratterizza il soggetto depresso:
  - a) si affatica facilmente;
  - b) rimugina sulle preoccupazioni prima di addormentarsi;
  - c) inizia la giornata con un certo entusiasmo ma non porta a termine ciò che ha avviato;
  - d) percepisce che il suo malessere viene dall'interno.





Legislazione

Allievo/a

Rispondi in modo completo alle seguenti domande, rispettando il numero di righe indicato.

- 1) Illustra la differenza tra gli utili ed i ristorni in una cooperativa di consumo. (10 righe)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

- 2) In una s.p.a. illustra la differenza tra le azioni e le obbligazioni, metti in evidenza i diritti degli azionisti e quelli degli obbligazionisti. (15 righe)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Quesiti a risposta multipla: indica per ogni domanda la risposta corretta.

1) In una società cooperativa:

- a) È fissato un limite minimo al capitale sociale
- b) È fissato un numero minimo di soci ma non un limite massimo
- c) Sono fissati il numero minimo e massimo di soci
- d) Ogni socio deve sottoscrivere il 10% del capitale sociale

2) L'ammissione di nuovi soci in una cooperativa:

- a) e' vietata in ogni caso
- b) e' ammessa senza limite alcuno.
- c) E' consentita eccezionalmente quando i soci sono in numero inferiore rispetto a quello legale.
- d) Può essere subordinata all'accertamento di determinati requisiti prescritti dall'atto costitutivo.

3)I conferimenti in una s.r.l. possono consistere in:

- a) denaro, beni in natura, beni materiali, debiti, servizi.
- b) denaro, crediti, beni materiali e immateriali, beni in natura.
- c) servizi, denaro, crediti, beni in natura azioni.
- d) denaro, beni materiali e immateriali, beni in natura servizi

4)Se nell'atto costitutivo di una s.p.a. un socio conferisce in proprietà un immobile, il valore deve essere indicato:

- a) Nell'atto costitutivo su dichiarazione del socio che effettua il conferimento
- b) Nell'atto costitutivo dopo che i soci fondatori si sono accordati sul valore
- c) Nell'atto costitutivo sulla base di una perizia attestante il valore stesso secondo i prezzi di mercato
- d) Sulla base di una perizia che verrà valutata in un momento successivo alla costituzione della società.

# CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE PRIMA PROVA: ITALIANO

## Tipologia A: Analisi del testo

### INDICATORI

#### A) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

(in decimi)

(in quindicesimi)

#### Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

#### Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

#### Lessico

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

#### B) Comprensione del testo e capacità di sintesi riassuntiva

- Nessuna _____	0	0
- Priva della identificazione del plot e dei passaggi fondamentali _____	0,5	1
- Essenziale nelle parti fondamentali, ma con alcune imprecisioni nelle parti importanti _____	1	2
- Corretta e precisa _____	1,5	3

#### C) Capacità di rispondere organicamente alle domande

- Nessuna _____	0	0
- Risposte non organiche (più di 5 errori) _____	0,5	1
- Risposte mediamente organiche (Da 3 a 5 errori) _____	1	2
- Risposte organiche _____	1,5	3

#### D) Esame del significato e corretta interpretazione

- Nessuna _____	0	0
- Interpretazione non corretta con errori nella comprensione del significato (più di 5 errori) _____	0,5	1
- Interpretazione con alcuni errori (da 3 a 5) _____	1	2
- Interpretazione sufficientemente corretta (da 1 a 2 errori) _____	2	3
- Interpretazione corretta (0 errori) _____	3	4

#### E) Capacità di contestualizzazione

- Nessuna contestualizzazione _____	0	0
- Sufficienti aspetti di contestualizzazione _____	0,5	1
- Contestualizzazione corretta _____	1	2
<b>PUNTEGGIO CONSEGUITO</b>	_____/10	_____/15

## Tipologia B: Saggio breve o articolo

### INDICATORI

#### A) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

	(in decimi)	(in quindicesimi)
Ortografia		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Sintassi		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Lessico		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

#### B) Capacità di avvalersi in modo critico del materiale proposto

- Nessuna _____	0	0
- Pochi riferimenti _____	0,5	1
- Sufficienti osservazioni _____	1	2
- Ampio uso critico _____	2	3

#### C) Capacità di argomentare e di far emergere il proprio punto di vista

- Nessuna _____	0	0
- Argomentazione minima _____	0,5	1
- Argomentazione sufficiente _____	1	2
- Argomentazione adeguata _____	1,5	3
- Argomentazione con riferimenti personali interessanti _____	2,5	4

#### D) Coerenza e consequenzialità logica nell'esposizione

- Nessuna _____	0	0
- Semplice coerenza ed una minima consequenzialità _____	0,5	1
- Testo sufficientemente articolato _____	1	2
- Adeguata coerenza e consequenzialità _____	1,5	3

#### E) Registro linguistico coerente con argomento e destinatario

- Registro non coerente _____	0	0
- Accettabile _____	0,5	1
- Adeguato _____	1	2

PUNTEGGIO CONSEGUITO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_/10

\_\_\_\_\_/15

### Tipologia C: Tema di argomento storico

#### INDICATORI

##### A) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali

(in decimi)

(in quindicesimi)

##### Ortografia

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

##### Sintassi

- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1

##### E) Analisi dell'evento storico nel suo complesso

- Nessuna _____	0	0
- Conoscenza minima dell'evento (con errori nella sistemazione cronologica degli avvenimenti) _____	0,5	1
- Sufficiente conoscenza dei principali avvenimenti dell'evento _____	1	2
- Conoscenza adeguata _____	1,5	3
- Conoscenza completa ed approfondita dell'evento _____	2,5	4

##### F) Conoscenza in senso diacronico e sincronico (massimo 3 punti)

- Nessuna _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	1,5	3

##### G) Capacità di collegamenti e raffronti con altri eventi storici

- Nessuna _____	0	0
- Semplici e limitati _____	0,5	1
- Sufficienti _____	1	2
- Adeguati _____	2	3

##### H) Uso appropriato del lessico specifico

- Più di 4 termini impropri _____	0,5	1
- Da 2 a 4 termini impropri _____	1	2
- Da 0 a 1 termine improprio _____	2	3

PUNTEGGIO CONSEGUITO

\_\_\_\_\_/10

\_\_\_\_\_/15

## Tipologia D: Tema di ordine generale

### INDICATORI

	(in decimi)	(in quindicesimi)
<b>A) Aderenza alla traccia</b>		
- Nessuna _____	0	0
- Individuazione e sviluppo sufficiente di alcuni aspetti _____	0,5	1
- Sufficiente (con semplici imprecisioni) _____	1	2
- Adeguata ed ampia _____	2	3
<b>B) Aspetti ortografici, sintattici, lessicali</b>		
Ortografia		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Sintassi		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
Lessico		
- Più di 5 errori _____	0	0
- Da 3 a 5 errori _____	0,5	0,5
- Da 0 a 2 errori _____	1	1
<b>C) Chiarezza dell'impostazione ed ampiezza della trattazione</b>		
- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	2	3
<b>D) Coerenza e consequenzialità logiche dell'esposizione</b>		
- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente _____	1	2
- Adeguata _____	1,5	3
<b>E) Organicità e capacità di approfondimento</b>		
- Limitata _____	0	0
- Minima _____	0,5	1
- Sufficiente/adequata _____	1	2
- Ampia _____	1,5	3
PUNTEGGIO CONSEGUITO _____	/10	/15

**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE  
SECONDA PROVA: TECNICA AMMINISTRATIVA**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
Prova fortemente lacunosa con numerosi e gravi errori di cui si evince la mancanza di conoscenza dei contenuti, giudizio: assolutamente insufficiente o scarso.	1-3	1-5
Prova con numerosi errori da cui si evince una conoscenza frammentaria dei contenuti, giudizio : gravemente insufficiente.	4	6-7
Prova da cui si evince una conoscenza dei contenuti non del tutto corretta, e di utilizzo dei concetti solo in minima parte, giudizio : insufficiente.	5	8
Prova incompleta con alcuni errori non particolarmente gravi, giudizio: quasi insufficiente.	5.5	9
Prova che evidenzia una conoscenza dei contenuti in modo accettabile anche se non approfondito, pur con qualche lieve errore, giudizio: sufficiente	6	10
Prova essenziale e complessivamente corretta, giudizio: pienamente sufficiente.	6.5	11
Prova sostanzialmente completa e abbastanza corretta con terminologia appropriata, giudizio : discreto	7	12
La prova evidenzia una conoscenza completa e nel complesso organica, con una buona padronanza del linguaggio tecnico della disciplina, giudizio: buono.	8	13
Prova completa approfondita e rigorosa che esprime anche capacità di organizzazione autonoma delle conoscenze, giudizio: ottimo.	9	14
Prova rigorosa, completa, approfondita e con autonomi collegamenti interdisciplinari, giudizio: eccellente.	10	15

**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE  
TERZA PROVA**

	PUNTI
<b>Conoscenze</b>	6
Il candidato possiede conoscenze	
▪ Scorrette e limitate	2
▪ Corrette nonostante qualche errore	4
▪ Corrette e approfondite	6
<b>Competenze</b>	6
Il candidato	
▪ Elenca semplicemente le nozioni assimilate	2
▪ Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	4
▪ Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci e organiche	6
<b>Capacità</b>	3
Il candidato:	
▪ Imposta le questioni, ma non riesce a risolverle	1
▪ Tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni	2
▪ Si esprime in modo chiaro e corretto	3
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>CONOSCENZE</b>	1) 1) Scarse	1 - 2
	2) Insufficienti	3 - 4
	3) Accettabili	5
	4) Appropriate	6

<b>COMPETENZE</b>	1) Scarse	1 - 2
	2) Insufficienti	3 - 4
	3) Accettabili	5
	4) Appropriate	6

<b>CAPACITÀ CRITICHE E LOGICHE</b>	5) Scarse	1 - 2
	6) Insufficienti	3 - 4
	7) Accettabili	5
	8) Appropriate	6

<b>ATTEGGIAMENTO DURANTE L'ESAME</b>	1) Risponde con incertezza e con imprecisione ai quesiti	1 - 2
	2) Procede solo se sollecitato o indirizzato, ma in modo sufficiente	3
	3) Risponde in modo coerente ai quesiti	4
	4) E' capace di relazionarsi approfonditamente e autonomamente e con sicurezza	5

La commissione stabilisce che per valutare sufficientemente l'atteggiamento del candidato il punteggio è uguale a 3

<b>TESINA/PERCORSO</b>	1) Conoscenza della tesina	1
	2) Ampiezza	1
	3) Qualità	1
	4) Collegamenti	1

La commissione stabilisce che per valutare sufficientemente la tesina, il punteggio è uguale a 3

<b>AUTOCORREZIONE</b>	1) Comprende la correzione degli errori solo se guidato	1
	2) Riesce a comprendere gli errori compiuti	2
	3) E' in grado di correggere gli errori in modo adeguato e di commentare gli elaborati con cognizione	3

**VOTO \_\_\_\_\_/30**